

## MARCATORI

13 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA)  
8 RETI: Fabbrucci (PONTASSIEVE), Massa (SETTIGNANESE)  
7 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS), Focardi (PONTASSIEVE), Falsetti (S.FIRMINA), Bourezza (SETTIGNANESE)  
6 RETI: Cini (S.FIRMINA)

## Arezzo F.A.

3  
2  
AREZZO F.A.: Fosca, Minocci, Chiarenza, Guizzanti (50' Squarcia), Giusti (36' Zammutto), Testi, Gerardini (70' Brunetti), Romagnoli (57' Nocentini), Franchi, Rossi. A disp.: Garbinesì. All.: Alessandro Violetti.

LASTRIGIANA: Dallai, Guernini, Lanzetta, Genovese (70' Ursachelli), Ferrini (50' Nappo), Pezzatini (62' Cardella) Renzetti Pagnotta (41' Leonforte), Fabbrizzi, Rocchini (49' Gagliani) Maio, Salvadori. A disp.: Poggi. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Alessandro Padreanu di Arezzo.

RETI: 10' Guernini, 16' Guizzanti, 31' Romagnoli, 40' Salvadori, 68' Gerardini.

Finalmente l'Arezzo sfata il tabù casalingo e al Villaggio Amaro vince contro la Lastrigiana per 3 a 2. La partita è stata altalenante in fatto di marcature e alla fine è riuscita a prevalere la squadra di Alessandro Violetti che aveva voluto con molta determinazione l'intera partita in palio. Anche in questa circostanza, tuttavia, gli amaranto, pur creando numerose occasioni da rete e colpendo anche due pali, hanno rischiato la beffa perché i fiorentini sono riusciti a finalizzare al massimo le occasioni create segnando due reti frutto di altrettante disattenzioni dei ragazzi di Violetti; i quali, però, sono sempre rimasti padroni del campo, senza comporsi più di tanto al cospetto di una squadra molto dotata sul piano fisico e che schierava in campo tutti i 97, mentre nelle file aretine c'erano in lista nove elementi del '98 sui sedici complessivi. Gli amaranto hanno ancora una volta fatto vedere un buon calcio ma in questa occasione, per loro fortuna, gli errori commessi non li hanno penalizzati oltre il dovuto ed è quindi arrivato un successo decisamente meritato che consente loro di ritrovare una maggiore fiducia nei propri mezzi e che lascia ben sperare in prospettiva. Per quanto riguarda la Lastrigiana, la squadra di Mollica non ha fatto vedere grandi cose, limitandosi a fare lanci lunghi cercando di sfruttare la propria potenza fisica. Ai fiorentini il merito di essere riusciti a segnare due reti sfruttando le manovre dell'avversario, ma niente di più. Veramente troppo poco per sperare di fare un risultato positivo visto che, anche a detta dei suoi tecnici e sostenitori, si è trattato della peggior partita disputata finora dai fiorentini. Ma veniamo alla cronaca. La Lastrigiana comincia bene e al 6' colpisce un palo con un tiro da fuori di Renzetti. I fiorentini passano in vantaggio al 10' grazie ad una travolgente azione personale sulla fascia di Guernini che con un diagonale manda il pallone in rete beffando Fosca in uscita. Sono queste le uniche insidie dei fiorentini perché poi il gioco diviene totalmente di stampo amaranto. Al 12' da un bel contrasto vinto nell'area degli ospiti da Guizzanti nasce una bella opportunità per Gerardini che calcia debolmente spendendo la palla tra le mani del portiere. Lo stesso attaccante un minuto dopo si gira bene al limite dell'area e tira mandando il pallone a lambire il palo della porta fiorentina. Al 16' arriva il pareggio, contestato dagli ospiti. Guizzanti effettua un tiro cross, mandando la sfera a compiere una carambola strana che attraversa tutta la porta, con l'arbitro che decreta il goal: decisione che avrebbe però meritato quantomeno la mo-viola. L'Arezzo riesce poi a portarsi in vantaggio al 31' sugli sviluppi di un calcio d'angolo che vede Romagnoli pronto a intercettare la testa e a beffare l'incolpevole Dallai. La squadra di Violetti continua a gestire con una certa autorevolezza il gioco ma proprio allo scadere avviene la solita disattenzione difensiva. La Lastrigiana conquista una punizione sulla trequarti e mentre gli amaranto sono intenti a protestare, Malo fuoricampo batte verso l'area trovando Salvadori pronto a deviare il pallone in rete con un perfetto colpo di testa. Si va così al riposo con le due squadre in parità: 2 a 2. La musica non cambia nella ripresa con l'Arezzo sempre a fare la partita nel tentativo di portarsi in vantaggio. Al 17' un bel tiro di Gerardini manda di poco il pallone a lato. Al 21' Nocentini ben lanciato in area spedisce fuori a tu per tu con il portiere. Un minuto dopo Tommaso Rossi effettua un bell'assist per lo stesso Nocentini che però colpisce male consentendo al portiere di intervenire. Al 23' clamoroso doppio palo per l'Arezzo con Rossi e poi con Gerardini, in seguito ad una mischia nell'area di una Lastrigiana vicina alla capitolazione. La rete del vantaggio amaranto arriva al 28' grazie ad una bella azione personale di Gerardini che, dopo essersi liberato di due avversari, al limite dell'area lascia partire un tiro che manda il pallone a inscarsi sulla sinistra di Dallai. Dopo il 3-2 la gara si fa spezzettata, con i padroni di casa che cercano di amministrare non consentendo agli avversari alcun tipo di velleità.

2  
1  
PIANESE: Costanzi, De Simone (Alfieri), Terrosi, Laezza, Macone (Goracci), Vallefuoco (Piccini), Bianchi, Serafini, Di Villo, Randazzo, Andreoni. A disp.: Gigliotti, Alfieri, Goracci, Brogi, Magliozzi, Aga, Piccini. All.: Massimo Cirillo.

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Magri, Buonocore, Arias, Marroncini, Umbri, Capechi, Dreoni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Bruni, Tornese, Nardini, Marchi, Korovesi, Zagaris. All.: Alberto Massai.

ARBITRO: Francesco Tessera di Siena.

RETI: 26' Dreoni, 45' Randazzo, 75' rig. Capechi.

NOTE: espulsi Alfieri all'82'.

La partita inizialmente non è molto spettacolare, con poche palle gol da tutte e due le parti. Gli ospiti si portano al tiro in due occasioni senza impiegnare Costanzi, mentre sul fronte opposto un tiro lento di Randazzo viene bloccato da portiere locale Costanzi. All'8' la prima occasione per gli ospiti è per Giovannetti che, dopo una bella azione, viene servito all'interno dell'area e tira sul primo palo, ma Costanzi è bravo a respingere in calcio d'angolo. Le due squadre non creano molte palle gol, e la gara vive una fase un po' di confusionaria. Arriviamo così al 17', quando i locali guadagnano una punizione con Andreoni a 25 metri dalla porta. Batte Serafini che con una splendida conclusione però colpisce il palo. Poco dopo un calcio d'angolo a favore della Pianese che passa in mezzo all'area ma nessuno può colpire. Al 26' a sbloccare il risultato sono gli ospiti con Dreoni che supera Costanzi per l'uno a zero dei suoi. Il primo tempo, giocato a ritmi non molto alti, finisce con gli ospiti in vantaggio. Nell'intervallo tra i locali escono De Simone, Macone e Vallefuoco ed entrano al loro posto Alfieri, Goracci e Piccini. Il secondo tempo è tutta un'altra partita. I ritmi sono alti e i ragazzi di mister Cirillo giocano bene. Al 5' del secondo tempo, palla in profondità di Alfieri verso Andreoni, che con un passaggio in diagonale mette davanti porta Randazzo il quale non sbaglia, firmando la rete dell'uno a uno. I ragazzi della Pianese vogliono vincere e la Pianese attacca alla ricerca del sorpasso; si registrano molte palle gol create da Bianchi, Randazzo e Andreoni e anche un tiro dalla distanza di Alfieri ma Scarpelli fa buona guardia. Solo una volta la Fortis Juventus cerca il gol con Capechi che entra in area ma poi calcia alto. Al 30' grandissima palla gol per la Pianese: su un calcio d'angolo battuto da Serafini, Laezza è bravissimo a schiacciare in porta ma il portiere con un colpo di reni spedisce la palla in corner. La partita è agitata, molte proteste con l'arbitro per evidenti falli non fischiate la maggior parte alla Pianese. Minuto 35, fallo laterale per la Fortis Juventus sopra la tre quarti, Dreoni entra in area e Laezza lo stende. Per l'arbitro è calcio di rigore (protestano i locali). Dal dischetto batte Capechi che realizza. Nel finale la Pianese prova a paraggiare ma alla fine non ci riesce e così i ragazzi di mister Massai esultano per i tre punti.

## Cortona Cam.

## Lanciotto Campi

3  
CORTONA CAMUCCIA: Luciani, Tajo, Fattorini, Giannini, Redi, Faragli, Carral Alessandri, Neri, Danubio, Calzini, Rispo. A disp.: Bernardini, Rossini, Narducci, Sorrentino, Carrai Giacomo. All.: Stefano Prescittini.

LANCIOOTTO CAMPI BIS: Calandra, Grande, Fenu, Frascosi, Nerjoni, Maddaloni, Palanti, Berillo, Ierari, Chiarri, Bitar. A disp.: Fossati, Cantini, Ballerini, Del Turco, Mizzanti, Tempestini. All.: Cristiano Centelli.

ARBITRO: Lorenzo Serboli sez. Valdarno.

RETI: 35' Frascosi, 60' Bitar, 70' Palanti.

Non è stata una bellissima partita tra un rimaneggiato Cortona Camuccia e un Lanciotto a caccia di punti per dare seguito alla vittoria ottenuta nell'ultimo turno di campionato contro la Pianese. Si gioca a centrocampo con gli ospiti che partono bene nei primi minuti, ma col passare dei minuti crescono i locali che procurano un paio di occasioni dalle parti di Calandra: i tentativi di Rispo e compagni però non vanno però a buon fine. Al 35' Frascosi su un corner corto irrompe di testa e batte il portiere di casa per l'uno a zero dei campigiani. Nel secondo tempo la gara stenta ancora a decollare. I rossoblu di Centelli gestiscono il vantaggio senza rischiare granché e riescono anche a blindare la vittoria. Prima arriva il raddoppio di Bitar che sugli sviluppi di un'azione di rimessa, con i locali non impeccabili in difesa, realizza il due a zero. Dopo una traversa colpita dai ragazzi da Centelli con Palanti, a chiudere il conto è un bel contropiede dello stesso Palanti che fissa il punteggio sul conto sul tre a zero.

2  
0  
O'Range Chimera

U.Poliziana

O'Range CHIMERA AREZZO: Lioce, Macinali, Ercolano, Facciuti, Severi, D'Abbrunzo, D'Elia, Parigi, De La Torre, Basagni, Di Mico. A disp.: Pelliccio, Lamazza, Scartoni, Franci, Ismaili. All.: Marcello Casagni.

POLIZIANA: Falciani, Pieramici, Benigni, Liceni, Isidori, Grigiotti, De Armas, Bologna, Guidotti, Piscitello, Saverini. A disp.: Giannini, Nigi, Orlandi Bertì, Shurak, Costa. All.: Luca Torzoni.

ARBITRO: De Iacobis sez. Valdarno.

RETI: 46' Facciuti, 75' D'Abbrunzo.

Torna a vincere l'O'Range Chimera dopo le due sconfitte consecutive e lo fa contro la Poliziana, seconda in classifica e diretta concorrente per un posto in Coppa Toscana. L'inizio gara non è dei più entusiasmanti: le due squadre giocano in sostanziale equilibrio e i due portieri si limitano solo all'ordinaria amministrazione. Bisogna arrivare al 28' per vedere un'azione pericolosa. Su una ripartenza del Chimera Di Mico dalla destra pesca al centro appena fuori area D'Abbrunzo il quale controlla la palla e la smista subito a sinistra per Parigi che si trova solo in area di rigore, tiro immediato al volo ma Falciani si distende e riesce a respingere. Al 33' Severini, per la Poliziana, arriva al tiro da buona posizione ma la palla esce di poco a lato. Sul rovesciamento di fronte D'Abbrunzo lancia Di Mico che, a tu per tu con il portiere ospite in uscita, gli calcia malemente addosso la palla. Al 35' tiro-cross dalla sinistra di Ercolano, Falciani è scavalcato ma sulla linea di porta Benigni riesce a toccare di testa quel tanfo che basta per mettere fuori causa D'Abbrunzo che stava per intervenire sulla sfera. La partita si sblocca a inizio ripresa. Calcio d'angolo per l'O'Range, va Di Mico, palla sul primo palo, Facciuti anticipa il portiere e insacca. La squadra aretina continua ad attaccare e a più riprese si rende pericolosa dalle parti di Falciani, in particolare Di Mico prova per due volte il tiro in diagonale da distanza ravvicinata, ma prima il portiere ospite e poi l'imprecisione non gli consentono di segnare. Il raddoppio arriva al 75' con D'Abbrunzo che, ottimamente lanciato da Facciuti, fa secco Falciani con un tiro sotto la traversa. All'80', ancora per il Chimera, Parigi lascia partire un bel tiro al volo da fuori area, ma stavolta il portiere si supera e gli nega la gioia del gol. Con questa vittoria il Chimera aggan-cia la Poliziana al secondo posto e riceve un'iniezione di fiducia per il proseguimento del campionato.

Calciatori: per l'O'Range Chimera: D'Elia, Severi, Ercolano, Parigi, per la Poliziana: Bologna, Guidotti, Severini.

## Settignanoese

## Coiano S.Lucia

2  
2  
SETTIGNANESE: Saccardi N., Saccardi T., Marcacci, Giorgetti, Baldini, Viciani (75' Cinatti), Borghini, Ricci, Massa, Bourezza (75' Orefice), Vannini (78' Pini). A disp.: Cosentino, Somigli, Olivieri, El Qualy. All.: Alessio Donati.

COIANO S.LUCIA: Goffieri, Marzani, Sforzi, Bettazzi, Giagnoli, Luchi, Leporatti (70' Hoti), Neri, Drogo, Marzulli, Lanzani. A disp.: Capanni, Tomberli, Covelli, Ottonello. All.: Alessandro La Monica.

ARBITRO: Simone Coccolini sez. Valdarno.

RETI: 41' e 68' Marzullo, 49' Borghini, 78' Massa.

Un due a due finale, maturato nel secondo tempo, che fotografa fedelmente gli equilibri in campo. Il primo parziale di gara è nettamente a favore dei padroni di casa, in evidenza per la continuità nella costruzione della manovra offensiva. La Settignanoese col passare dei minuti perde decisamente in mano l'iniziativa delle operazioni e alza i ritmi di gara impossessandosi della metà campo avversaria. Gli ospiti si difendono con ordine replicando con azioni di rimessa. All'11' il primo tiro in porta è dei padroni di casa con Massa che chiama alla parata a terra Goffieri. Questa sarà l'unica conclusione pericolosa nello specchio della porta in trentatré minuti di gioco. I padroni di casa non trovano soluzioni offensive per perforare l'attenta e ben disposta difesa ospite e la porta difesa da Goffieri non corre mai veri pericoli. Al 40' l'unico acuto del primo tempo. Una veloce verticalizzazione della Settignanoese mette le ali ai piedi di Vannini che supera in velocità il diretto avversario, entra in area dal lato destro e conclude in porta. Il forte e preciso fendente incrociato si stampa sul montante a portiere battuto e su quest'azione l'ottimo signor Coccolini manda tutti negli spogliatoi. Un Coiano Santa Lucia trasformato appropria il secondo tempo con piglio e aggressività e nel giro di un minuto di gioco il risultato si sblocca. Gli ospiti passano in vantaggio con Marzullo che, lasciato colpevolmente libero in piena area, trafughe Saccardi con una precisa finalizzazione a fili di palo. Bella e concreta la reazione dei padroni di casa che al 49' ristabiliscono la parità con Borghini, a coronamento di una tambureggiante azione offensiva. Dopo il pari la partita scade d'intensità. Le squadre si allungano sul terreno di gioco, accusando un calo fisico vista la pesantezza del terreno di gioco. Al 68' inatteso arriva il nuovo vantaggio ospite. Un lancio in profondità trova impreparata la linea difensiva locale. Marzullo fa valere le proprie doti tecniche presentandosi solo davanti a Saccardi, superato da un chirurgo roscera. Il forcing dei padroni di casa, alla ricerca del pareggio, è sterile ed i sostenitori locali sono rassegnati alla sconfitta. All'78' il risultato torna in parità grazie a Massa. L'ottimo attaccante centrale sfrutta al meglio un fortissimo rimpallo in area e freddamente strilla la ghiotta opportunità finalizzando in rete a fili di palo e su questa azione si chiude l'incontro.

G.D.

## Pontassieve

## Aq.Monteverchi

2  
2  
PONTASSIEVE: Landi, Cappelli, Vigiotti, Masini, Lacopetti, Magliocca, Fantoni, Gerbi, Focardi, Bottai, Fabbrucci. A disp.: Vestri, Benvenuti, Sapia, Fattori, Nocentini. All.: Stefano Biagi.

AQUILA MONTEVERCHI: Dini, Gallerini, Raspani, Palanti, Semplici, Ghezzi, Greco, Ermini, Vasarri, Lazzarini, Riatti. A disp.: Truschi, Brogi, Fieri, Sarti, Hysellari, Corsi, Pontanari. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Lepera di Prato.

RETI: 26' Lazzarini, 38' Focardi, 65' Semplici, 72' Fabbrucci.

NOTE: Espulsi Cappelli e Pontanari per reciproche scorrettezze. Ammonito Fantoni.

In attesa di diventare grande, il Monteverchi di Francesco Peri firma la capolina a domicilio e lo fa con una prova di tutto rispetto che lascia ben presagire per lo sviluppo anche immediato della stagione rossoblu. Il Ponte Sapia l'imballabilità interna e tutto sommato accolta di buon grado il punto casalingo, ottenuto in una domenica in cui più che Biagi era l'infermeria a dettare la formazione. Chiariamo subito che non si è trattato di una grande partita. Squadre bloccate a centrocampo con gli ospiti che si facevano preferire per una fluidità di manovra più omogenea rispetto ad un Ponte lento e involuto. In più mancavano anche le occasioni da gol così da rendere il match privo di emozioni e da sbadigli assicurati. Al 26' però, quasi dal nulla arrivava il vantaggio rossoblu. Perfetta la deviazione di testa di Lazzarini su calibrato lancio dalla destra di Palanti. Era questo il momento che sbloccava di fatto la gara anche a livello di tensione emotiva. Il Pontassieve si buttava subito in avanti e sfiorava i pari con un tiro in scivolata di Masini che lambiva di un nullo il palo da destra di Dini. Poi al 38' bomber Focardi con una splendida cavalcata in verticale aggancia la linea difensiva ospite e regalava il pareggio ai suoi superando Dini in uscita. La ripresa riservava qualche emozione per il rispetto alla prima frazione di gara, non fosse per una fisiologica stanchezza che affiorava nelle due squadre, allungatesi man mano che scorgeva il tempo. Meglio il Monteverchi che sfiorava il nuovo vantaggio con un contropiede di Greco che meritava miglior sorte, prima che Semplici in mischia al 65' travolse la zampata vincente sugli sviluppi di un'azione d'angolo. Il Monteverchi aveva addirittura la possibilità di chiudere il match ma questa volta Lazzarini era stato sfortunato quanto impreciso in una comoda deviazione sotto rete a portiere oramai battuto. Lo scampato pericolo e un pizzico di nervosismo che affiorava in campo (ne faranno le spese Cappelli e Pontanari) permettevano un ultimo colpo di coda al Pontassieve. Minuto 65: Nocentini sprecava una clamorosa palla-goal a tu per tu con Dini, nell'occasione bravo nella deviazione miracolosa, anche se nulla poteva un minuto dopo su di un perfetto pallonetto di Fabbrucci ben lanciato nello spazio dallo stesso Nocentini. Risultato giusto che premia il Monteverchi (forse la compagine più vicina alla vittoria) per aver espresso un calcio organizzato e compatto e la stessa capoverista che ha avuto il merito di crederci per ben due volte in una giornata non proprio da ricordare. Come peraltro vorremmo fare a meno di dimenticare il parapiglia creatosi intorno alla mezz'ora che ha coinvolto un po' tutti i ventidue protagonisti punti nell'occasione (come esempio per tutti?) con i rossi diretti per Pontanari e Cappelli.

Calciatori: Prestazioni di rilievo per Gallerini e Fabbrucci.

## Resco Reggello

## Sinalunghe

3  
2  
RESCO REGGELLO: Sarti, Parisi, Sani, Mugnai, Vannini, Falasini, Alvarez, Ferrari, Iannicelli, Cesari, Marini. A disp.: Giusti, Buti, Pellicciari, Memoni, Sassinoli, Garuglieri, Magni. All.: Alessio Lupo.

SINALUNGHESE: Ianuario, Tiezzi, Razzolini, Bengasini, Micheli, Pace, Gupi, Bernardini, Messina, Agostino, Sciaccia. A disp.: Magliari, Giusti, Lombardi, Conti, Qehajaj, Pinzi, Batini. All.: Tiziano Pasqui. In panchina: Beccherini.

ARBITRO: Mirko Pozzio di Firenze.

RETI: Marini, Messina 2, Memoni, Qehajaj.

Partita delicata per entrambe le squadre quella che si disputa a Reggello in una giornata finalmente senza pioggia e sotto una comica "bianca" per la neve che colora le montagne circostanti. Si affrontano gli azzurri locali allenati da Lupi e i rossoblu della Sinalunghe di mister Pasqui. I ragazzi di casa cercano di non perdere l'ultimo tempo per tentare di risalire una classifica che rischia di farsi preoccupante: gli ospiti vogliono confermare la vittoria del turno scorso e recuperare il distacco dalle posizioni tranquille. Le squadre nel primo tempo partono quadringhe e il gioco si sviluppa prevalentemente a centrocampo; gli ospiti sembrano "soffrire" le ristrette dimensioni del campo e sono da segnalare solo due tiri da fuori area uno per parte che escono di poco nei primi ventuno minuti. Poi in seguito ad azione di calcio d'angolo passa il Reggello: colpo di testa della difesa ospite il pallone carambola su un compagno che diventa un perfetto assist per Marini il quale insacca a due passi. I ragazzi di Pasqui (assente e sostituito in panchina da Beccherini) non riescono a reagire con pericolosità e si va al riposo sull'uno a zero per i fondi di Lupi.

Nella ripresa, dopo una fase in cui gli ospiti hanno prevalenza di possesso palla, Messina segna il gol del pareggio di testa riprendendo una corta respinta del portiere; ma non passa neppure un minuto e il Reggello torna in vantaggio con Memoni che con un pallonetto in contropiede trafughe Ianuario. Nei minuti finali il forcing ospite si fa più forte e al 79' Qehajaj, dopo una pregevole azione Bengasini-Messina, pareggia deviando al volo un cross. Ma non è finita qui: Messina al 82' firma la seconda doppietta stagionale sfruttando una incomprensione della difesa e deposita a porta squarziata dopo aver saltato difensore e portiere. A fine partita umori completamente diversi con i locali che si rammaricano per essere passati due volte in vantaggio ed essere usciti dal campo sconfitti, mentre gli ospiti sono felici per essere riusciti a vincere una gara che a pochi minuti dal fischio finale sembrava perduta. Pubblico e atleti in campo correttissimi e buono l'arbitraggio.

## Tuscar

## Arno Laterina

0  
0  
TUSCAR: Calise, Gjoka, Mannelli, Morelli, Sannuto, Battistoni, Poretti, Daveri, Peloni, Santini, Nappa. A disp.: Arrigucci, Mout, Albani, Franceschini, Rossi, Pellicchia, Boccardo. All.: Paolo Biagioli.

ARNO LATERINA: Baicchi, Tagliafari, Pasqui, Iolo, Moriani, Cascio Rizzo, Corsi, Tognacini, Fejaj, Socea, Mulinacci. A disp.: Barcihelli, Aquilano, Palazzini, Cellini, Serra, Toroni, Rigli. All.: Massimiliano Adami.

ARBITRO: Francesco Cerofolini di Arezzo.

Partita vivace ma giocata prevalentemente a centrocampo tra Tuscar e Arno Laterina. Nel primo tempo al 15' il primo tiro in porta è degli ospiti con un diagonale di Socea che Calise riesce a parare. Al 25' Peloni calcia in diagonale mandando la sfera a sfiorare il palo della porta di Baicchi. Al 38' ci prova Fejaj con un tiro da fuori area che termina di poco a lato. Il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero. Nel secondo tempo crescono i locali di mister Biagioli che alzano decisamente i ritmi. Al 20' bella discesa di Nappa che crossa al centro, Santini prova ad impegnare Baicchi, ma il numero 1 ospite para a terra. Al 30' lancio in profondità di Fejaj, che viene anticipato ottimamente da Calise di piede. Al 35' su calcio d'angolo Sannuto prova la deviazione di testa mandando la palla a sfiorare la parte superiore della traversa. Al 40' Rossi si incarica di battere un calcio di punizione dal limite, ma Baicchi sventa con un buon intervento.

Calciatori: tra gli ospiti ottima la gara di Socea, tra i locali bravi Peloni e Calise.